MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

DIPARTIMENTO PER L'INNOVAZIONE, L'AMMINISTRAZIONE GENERALE, IL PERSONALE E I SERVIZI
DG DELL'INNOVAZIONE TECNOLOGICA, DELLE RISORSE STRUMENTALI E DELLA COMUNICAZIONE
Divisione IV
IL DIRIGENTE

VISTO il Regio Decreto 18 novembre 1923, n. 2440, recante norme sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato;

VISTO il relativo Regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e successive modificazioni e integrazioni;

VISTA la Legge 14 gennaio 1994, n. 20, recante disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei Conti e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.R. 20 aprile 1994, n. 367, regolamento recante disposizioni in materia di procedure di spesa e contabilità;

VISTO il Decreto Legislativo 7 agosto 1997, n. 279, recante disposizioni in materia di contabilità analitica per centri di costo;

VISTA la Legge 23 dicembre 1999, n. 488 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2000)" e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge 27 dicembre 2006, n. 296, recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato e, in particolare, l'art.1, commi 449 e 450;

VISTA la Legge 31 dicembre 2009, n. 196 recante disposizioni di contabilità e finanza pubblica e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto-legge 6 luglio 2012, n.95 "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario", convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, n.135;

VISTO il Decreto Legislativo del 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. recante il "Codice dei Contratti Pubblici";

VISTO il D.P.R. 15 marzo 2017, n. 57, recante il "Regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali", pubblicato sulla G.U. n. 103 del 05.05.2017 - Serie Generale, così come modificato dal D.P.C.M. 24 giugno 2021, n. 140, recante modifiche al Regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, pubblicato sulla G.U. n. 241 del 08.10.2021 - Serie Generale;

VISTO il D.M. 25 gennaio 2022 n. 13 di individuazione delle unità organizzative di livello dirigenziale non generale nell'ambito del Segretariato Generale e delle Direzioni Generali, registrato alla Corte dei conti in data 14 febbraio 2022 con il n. 299 e pubblicato sulla G.U. Serie Generale n. 60 del 12 marzo 2022;

VISTO il D.P.C.M., registrato alla Corte dei Conti in data 20 gennaio 2022 al n. 152, con il quale la scrivente è stata incaricata, ai sensi dell'art. 19, comma 4, del D. Lgs. 165/2001 e s.m.i., alla titolarità della Direzione Generale dell'innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione, per la durata di un triennio a decorrere dal 1^ gennaio 2022;

VISTA la legge 30 dicembre 2023, n. 213, "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026", pubblicata nella G.U. n. 303 del 30 dicembre 2023 (suppl. ordinario n. 40/L);

VISTO il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 29 dicembre 2023, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale – Serie Generale n. 303 del 30 dicembre 2023 - Supplemento Ordinario n. 41 concernente la "Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e per il triennio 2024 - 2026" e, in particolare, la Tabella 4, riguardante il bilancio di previsione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

VISTO il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 3 dell'11 gennaio 2024, registrato dall'UCB al n.16 del 17 gennaio 2024, di ripartizione e assegnazione delle risorse umane e finanziarie per l'anno 2024 ai dirigenti degli Uffici dirigenziali di livello generale titolari dei centri di responsabilità amministrativa;

VISTO il Decreto ministeriale di gestione unificata delle spese comuni ai Centri di Responsabilità Amministrativa per l'esercizio finanziario 2024 n. 7 del 29 gennaio 2024, recante il visto di regolarità dell'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 35 del 1° febbraio 2024;

VISTO il Decreto direttoriale n. 124 del 9 febbraio 2024, registrato ai sensi del D.lgs. n. 123 del 30 giugno 2011, al n. 58 del 15 febbraio 2024, con il quale la dott.ssa Stefania Rupe è delegata alla firma degli atti amministrativo contabili, inerenti ai capitoli di spesa di competenza della Direzione Generale dell'innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione, così come individuati nella tabella C allegata al Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali n. 3 dell'11 gennaio 2024 di assegnazione risorse, nonché a quelli in gestione unificata, così come individuati nella tabella B allegata Decreto ministeriale n. 7 del 29 gennaio 2024, concernente la gestione unificata delle spese comuni ai Centri di Responsabilità Amministrativa per l'esercizio finanziario 2024;

VISTO il DPCM 22 novembre 2023, n. 230, adottato ai sensi dell'articolo 3 del DL 22 giugno 2023, n. 75, convertito con modificazioni dalla legge 10 agosto 2023, n. 112, pubblicato nella G.U. n. 38 del 15.02.2024, in vigore dal 1° marzo 2024;

VISTO il D.P.R. del 06 marzo 2024, registrato dalla Corte dei Conti in data 22.03.2024 al n. 588, con il quale è stato conferito, ai sensi dell'articolo 19, commi 3 e 8, del Dlgs 30 marzo 2001, n.165, al Dott. Danilo Giovanni Festa, dirigente di prima fascia dei ruoli del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Capo del Dipartimento per l'innovazione, l'amministrazione generale, il personale e i servizi del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali, per la durata di tre anni a decorrere dal 06 marzo 2024;

VISTO l'art. 36 del D.P.C.M. del 23.11.2023 secondo cui: "*Al fine di assicurare la continuità dell'azione amministrativa, dalla data di entrata in vigore del presente decreto e fino alla data di conclusione del processo di riorganizzazione, ciascun dirigente mantiene l'incarico dirigenziale in essere, sino all'attribuzione dei nuovi incarichi dirigenziali con procedure di interpello indette dal Ministero e, comunque, non oltre la data relativa di scadenza*";

VISTA la direttiva del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, prot. n. 26 del 27.02.2024, recante "*Riorganizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali. Direttiva concernente la regolamentazione e la gestione della fase transitoria*";

VISTA la nota n. 8576 del 29.04.2024, acquisita al protocollo con il n. 4050 del 29.04.2024, con la quale l'Ufficio Centrale di Bilancio del Ministero dell'Economia e delle Finanze presso questo Ministero, ha chiesto alla Direzione Generale dell'innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione di non procedere ad effettuare impegni sul capitolo 1263 dell'ex Segretariato generale, a seguito della nuova articolazione della struttura organizzativa del Ministero del lavoro e delle politiche sociali basata su tre Dipartimenti con contestuale soppressione del Segretariato Generale;

VISTO il DMT 81689 del 14.05.2024, registrato dalla Corte dei Conti in data 28 maggio 2024, con il quale sono state disposte variazioni in termini di competenza, residui e cassa allo stato di previsione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali al fine di adeguare la struttura di bilancio al nuovo assetto organizzativo;

TENUTO CONTO che con il suddetto DMT 81689 del 14.05.2024 è stata operata, tra le altre, una variazione incrementativa, in termini di competenza e di cassa, a valere sul capitolo di bilancio 1210 pg 5 rubricato "spese per il pagamento dei canoni acqua, luce, energia elettrica, gas e telefoni, conversazioni telefoniche, ecc." dell'importo complessivo di € 464.986,00;

VISTA la nota prot. n. 5259 del 07.06.2024 con la quale la scrivente Direzione Generale ha chiesto al Dipartimento per l'innovazione, l'amministrazione generale, il personale e i servizi conferma in ordine all'utilizzabilità delle variazioni in incremento di cui al DMT n. 81689 del 14.05.2024 per l'assunzione di nuovi impegni di spesa relativi alle spese di funzionamento di questa Amministrazione;

DATO ATTO che con comunicazione, acquisita al prot. n. 2472 del 10.06.2024 il Capo Dipartimento, in riscontro alla richiesta di chiarimenti di cui alla nota prot. n. 5259 del 07.06.2024, ha confermato che con il suddetto DMT sono state allocate le risorse destinate al funzionamento della già ANPAL nel bilancio dello scrivente Ministero, a valere sul sopra citato capitolo di spesa considerato che la preponderanza delle risorse umane di ANPAL è transitata presso la Direzione generale delle politiche attive del lavoro, dei servizi per il lavoro e gli incentivi all'occupazione già Direzione generale delle politiche attive del lavoro e che spetta alla scrivente Direzione Generale, titolare della gestione unificata delle spese comuni, ogni valutazione e/o determinazione in merito a impegni contrattuali assunti e/o da assumere nonché ad ogni altra attività amministrativo-contabile di competenza, nelle more del completamento del riassetto organizzativo del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

VISTA la Circolare n. 1 del 31 marzo 2014 del Ministero dell'Economia e delle Finanze di concerto con la Presidenza del Consiglio dei ministri, interpretativa del Decreto 3 aprile 2013, n. 55 in tema di fatturazione elettronica;

VISTO il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 23 gennaio 2015 relativo alle disposizioni in materia di scissione dei pagamenti (*split-payment*) previste dalla Legge 23 dicembre 2014 n. 190 di stabilità per il 2015 (art. 1, comma 629, lett. b);

VISTO il decreto prot. n. 811 del 26.07.2023 con il quale è stato approvato il contratto prot. n. 33/5476 del 24.07.2023 discendente dalla trattativa diretta n. 3622143, avente ad oggetto la "erogazione di servizi di telefonia fissa in modalità VOIP per il Ministero del lavoro e delle politiche sociali – CIG 9899612A40", sottoscritto tra la Vodafone Italia S.p.A., con sede in Via Jervis, 13, 10015 IVREA (TO), P.IVA 08539010010, e questa Amministrazione;

VISTA la fattura elettronica **n. AQ08003348** del **30.08.2024** per un importo complessivo di **€ 3.430,08** emessa dalla società Vodafone Italia S.p.A. relativa al servizio di telefonia fissa, in modalità VOIP, presso le sedi ministeriali in Roma di Via Flavia, 6, Via Fornovo, 8 e Via Vittorio Veneto, 56 per il periodo dal 28 giugno al 26 agosto 2024, accettata da questa Amministrazione e registrata nel sistema INIT in data 04.09.2024 con operazione di sistema n. **1627** del 2024;

CONSIDERATO che da un controllo eseguito in data 25.07.2024, la disponibilità di risorse finanziarie, sia di competenza che di cassa, sui capitoli di spesa 4812 pg 6 e 3111 pg 6 sono risultate insufficienti a coprire la quota parte di costo e di iva;

VERIFICATA la presenza di sufficienti risorse sul capitolo di spesa 1210 pg 5, e nelle more del completamento della procedura di liquidazione e di pagamento dei suddetti documenti contabili e al fine di scongiurare la possibilità di un tardivo adempimento per questa Amministrazione;

CONSIDERATO che in conseguenza della normativa sulla "scissione dei pagamenti", deve essere liquidato alla società Vodafone Italia S.p.A. l'imponibile pari ad € 2.811,54, mentre l'IVA, pari ad € 618,54 viene versata contestualmente, con estinzione sul capo VIII, capitolo 1203, art.12;

CONSIDERATO che, essendo ancora in corso il processo riorganizzativo del Ministero del lavoro e delle politiche sociali a seguito del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 giugno 2021, n. 140, nelle more della sua definizione, risulta comunque necessario, provvedere alla liquidazione ed al pagamento ad impegno contemporaneo della fattura sopra citata, sulla base delle attuali disponibilità di competenza e di cassa a valere sul bilancio di previsione pluriennale 2024-2026 e che, in esito alla definizione del detto processo di riorganizzazione delle strutture ministeriali che comporterà una diversa dislocazione degli Uffici tra le sedi di Via Veneto n. 56, Via Flavia, n.6, Via Fornovo n.8 e Via San Nicola da Tolentino, n.5, si provvederà ad operare le rimodulazioni necessarie per una corretta imputazione delle spese su ciascun CDR, in relazione alle scelte organizzative che saranno operate;

RILEVATO che questa Direzione Generale deve provvedere a liquidare l'imponibile delle fattura sopra citata a carico del Centro di Costo Gabinetto (CDR 1), Direzione Generale degli ammortizzatori sociali e degli incentivi all'occupazione (CDR5), della Direzione Generale dei rapporti di lavoro e delle relazioni industriali (CDR6), della Direzione generale per le politiche previdenziali ed assicurative (CDR 8), della Direzione Generale per la Lotta alla Povertà e per la Programmazione Sociale (CDR9), della Direzione generale del terzo settore e della responsabilità sociale delle imprese (CDR 10), della Direzione generale dell'immigrazione e delle politiche di integrazione (CDR 11), della Direzione Generale delle Politiche attive del lavoro (CDR16);

VISTO il documento unico di regolarità contributiva (DURC) relativo alla società Vodafone Italia S.p.A.;

ACQUISITA l'attestazione di regolare esecuzione del servizio;

PRESO ATTO che i tempi per la liquidazione delle fatture tengono conto delle risorse umane assegnate al relativo servizio;

D E C R E T A

di impegnare la somma di € **3.430,08** (tremilaquattrocentotrenta/08) per l'esercizio finanziario 2024 e di autorizzare il pagamento relativo al servizio di telefonia fissa, in modalità VOIP, per il periodo dal 28 giugno al 26 agosto 2024 presso le sedi ministeriali in Roma di Via Flavia, 6, Via Fornovo, 8 e Via Vittorio Veneto, 56 per un importo di **€ 2.811,54** (duemilaottocentoundici/54) mediante emissione di ordini di pagare ad impegno contemporaneo sui capitoli e piani gestionali indicati nella sottostante tabella a favore della Vodafone Italia S.p.A., con sede in Via Jervis, 13-10015 Ivrea - Torino, Codice Fiscale 93026890017, sul conto corrente bancario n. Iban IT74I0306909400100000009594 intestato alla medesima società ed il versamento contestuale dell'I.V.A. pari ad € **618,54** (seicentodiciotto/54) con estinzione sul capo VIII capitolo 1203 art. 12. Esercizio finanziario 2024.

CDR	CAPITOLO/PG	IMPONIBILE	IVA
CENTRO DI COSTO GABINETTO	1081/18	€ 127,30	€ 28,01
OIV	2503/24	€ 7,76	€ 1,71
DG AMMORTIZZATORI SOCIALI	4112/6	€ 105,57	€ 23,23
DG RAPPORTI DI LAVORO	5012/1	€ 108,67	€ 23,91
DG POLITICHE PREVIDENZIALI	4282/1	€ 104,02	€ 22,88
DG LOTTA POVERTA'	3435/7	€ 173,88	€ 38,25
	2504/7	€ 173,88	€ 38,25
	2505/7	€ 173,88	€ 38,25
DG TERZO SETTORE	5191/6	€ 76,07	€ 16,74
DG IMMIGRAZIONE	3689/6	€ 145,93	€ 32,11
DG POLITICHE ATTIVE	1210/5	€ 1.614,58	€ 355,20

Il presente decreto sarà trasmesso all'Ufficio Centrale di Bilancio presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per il visto e la registrazione.

IL DIRIGENTE
dott.ssa Stefania Rupe *

**Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione ai sensi del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale".*